

INDICE - SOMMARIO

INTRODUZIONE pag. 1

PARTE 1^a - ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO I

ORIGINI E CONTENUTO DELL' "ASSISTENZA AL VOLO" :
DA MERA ATTIVITA' TECNICA NON REGOLAMENTATA,
A FENOMENO GIURIDICO OGGETTO DI CONVENZIONI
INTERNAZIONALI

1. Cenni storicipag. 3
2. Nozione tecnica e nozione giuridica dell'assistenza al volopag. 11
3. Fenomeno internazionale naturalepag. 23
4. Esclusione delle attività spaziali (o "extra-atmosferiche")pag. 24

CAPITOLO II

LE VIGENTI CONVENZIONI E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

1. La Convenzione di Chicago del 1944 e l'ICAO.
I suoi allegati: rinvio.....pag. 27
2. L' European Civil Aviation Conference (ECAC).....pag. 30

3. Le Joint Aviation Authorities (JAA)pag. 31
4. La Convenzione e l'organizzazione EUROCONTROL.
I requisiti di sicurezza ESARR: rinviopag. 32
5. La Comunità Europea. Il programma SES: rinviopag. 34

CAPITOLO III

I REQUISITI DI SICUREZZA "ESARR" (EUROPEAN SAFETY REGULATORY REQUIREMENT) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "ESP" (EUROPEAN SAFETY PROGRAMME) DI EUROCONTROL

1. I principi ispiratoripag. 43
2. Contenutopag. 47
3. Ambito di applicazione e cogenza all'interno degli Stati membripag. 52

CAPITOLO IV

IL PROGRAMMA "SINGLE EUROPEAN SKY" (SES) DELLA COMUNITA' EUROPEA

1. Elaborazione, scopi e ambito di applicazione del programmapag. 56
2. L'iniziativa legislativa della Commissionepag. 63
3. Il Regolamento 549/2004 ("Regolamento quadro")pag. 65
4. Il Regolamento 550/2004 ("Regolamento sulla fornitura dei servizi")..pag. 66
5. Il Regolamento 551/2004 ("Regolamento sullo spazio aereo")pag. 68
6. Il Regolamento 552/2004 ("Regolamento sulla interoperabilità")pag. 69

- 7. Le norme attuative della Commissionepag. 70
- 8. I programmi comunitari in fase di sviluppopag. 74
- 9. L'applicazione all'interno degli Stati membri: il caso italianopag. 88

PARTE 2^a - ORDINAMENTO NAZIONALE

CAPITOLO V

INTRODUZIONE GENERALE E CENNI DI STORIA
DELL' ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO IN MATERIA DI
ASSISTENZA AL VOLO

- 1. Introduzione generalepag. 90
- 2. Le prime leggi aeronautichepag. 96
- 3. La Convenzione di Parigi del 1919 e le norme di attuazione in
Italiapag. 97
- 4. Il codice della Navigazione del 1942pag. 99
- 5. La Convenzione di Chicago del 1944.....pag. 101
- 6. L'assistenza al volo dagli anni '30 agli anni '70pag. 101
- 7. La "smilitarizzazione" dell'assistenza al volo (1979 – 1981).....pag. 103
- 8. Gli ulteriori sviluppi dell'assistenza al volo dal 1980 fino al
modello attuale.....pag. 107
- 9. La riforma della parte aeronautica del Codice della Navigazione
degli anni 2004 - 2006: rinviopag. 110

CAPITOLO VILA RIFORMA DELLA PARTE AERONAUTICA DEL
CODICE DELLA NAVIGAZIONE

1. I tentativi di riforma al Codice della navigazione prima del 2004.....pag. 112
2. Le componenti della riforma (D.L. 237/2004; L. 265/2004;
D.Lgs. 96/2005; D.Lgs. 151/2006)pag. 115
3. I provvedimenti attuativi della riformapag. 129
4. Ambito complessivo del nuovo sistema, con particolare riguardo
all'assistenza al volopag. 138
5. Luci e ombre della riforma: i primi commenti della dottrinapag. 144

CAPITOLO VIIL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NAZIONALE E LA
DISCIPLINA DELL'ASSISTENZA AL VOLO IN ITALIA

1. Premessa.....pag. 145
2. Il Ministero dei Trasporti.....pag. 147
3. Altri ministeri ed enti pubblici competentipag. 149
4. L'Aeronautica Militare.....pag. 150
5. L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV).....pag. 151
6. L'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) ed il Direttore
d'Aeroporto.....pag. 154
7. L'ENAV S.p.A.....pag. 157
8. Le società di gestione aeroportualepag. 162
9. L'esercizio privato di funzioni pubblichepag. 163

CAPITOLO VIIIANALISI DELL' ATTUALE ASSETTO GIURIDICO
DELL' ASSISTENZA AL VOLO IN ITALIA:
PROBLEMI INTERPRETATIVI ED APPLICATIVI

1. Il complesso delle fonti del diritto dei servizi della navigazione aerea:
il problema della cogenza delle norme internazionali e del loro
coordinamento con le norme nazionali.....pag. 167
2. La normativa dell'assistenza al volo nel sistema generale delle
fonti del diritto della navigazionepag. 169
3. Assetto giuridico di ENAV: profili pubblicistici – privatistici ed
amministrativi dell'odierna assistenza al volopag. 173
4. Rapporti e competenze della nuova *triade* ENAC-ENAV-gestore
aeroportuale, tra funzioni di *regulator* e di *provider*. Il nuovo
direttore d'aeroportopag. 176
5. La valenza giuridica degli atti emanati dagli organismi ai quali la
riforma della parte aeronautica del C.N. ha affidato il compito di
regolamentare e gestire l'assistenza al volo.....pag. 179
6. La responsabilità giuridica degli operatori di "*front line*":
i controllori del traffico aereo: rinvio.....pag. 181

PARTE 3^a - APPROFONDIMENTI**CAPITOLO IX**

LA VALENZA DEGLI ALLEGATI ALLA CONVENZIONE DI CHICAGO E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI TECNICHE EMANATE DALL' ICAO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

1. Premessa pag. 183
2. La vincolabilità *tra gli Stati* degli atti emanati dalle organizzazioni Internazionali pag. 184
3. La vincolabilità *all'interno degli Stati* degli atti emanati dalle organizzazioni internazionali pag. 185
4. Cronistoria dei tentativi formali di recepimento della Regolamentazione ICAO pag. 186
5. Dottrina e giurisprudenza: entrambe si dividono al loro interno tra tesi affermativa e tesi negativa pag. 192
6. I pro e contro nelle tecniche del recepimento "formale" e del "rinvio": la scelta finale del d.lgs. 96/2005 pag. 194

CAPITOLO X

I SOGGETTI OPERATIVI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA AL VOLO: I CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO, "FRONT LINER" PER ECCELLENZA

1. Generalità pag. 196
2. Competenze pag. 197

3. Certificazionepag. 197

4. Responsabilitàpag. 198

[ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI](#)pag. 203

[GIURISPRUDENZA](#)pag. 208

[BIBLIOGRAFIA](#)pag. 210

[SITOGRAFIA](#)pag. 214

[ALLEGATO 1](#)pag. 216

[ALLEGATO 2](#)pag. 219